



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4319** **Del** **29/08/2024**  
**Prot. n° 24/0303582** **Del** **23/07/2024**

**Ditta Proponente:** NORDENERGY GREEN SOLUTION S.R.L.

**Oggetto:** Realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti per produzione di biometano ed ammendante compostato misto

**Comune di Intervento:** Scurcola Marsicana

**Tipo procedimento:** Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** *ing. Armando Lombardi (delegato)*

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** *dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ASSENTE

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**L'Aquila** *ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)*

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** ASSENTE

**Direttore dell'A.R.T.A** *ing. Simonetta Campana (delegata)*

**Relazione Istruttoria** **Titolare istruttoria:** *ing. Andrea Santarelli*  
**Gruppo Istruttoria:** *ing. Alessandro Colaiuda*

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione integrativa presentata dalla Nordenergy Green Solution S.r.l. in merito all'intervento "Realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti per produzione di biometano ed ammendante compostato misto in comune di Scurcola Marsicana (AQ)", acquisita al prot. n. 0303582 del 23/07/2024;

## IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";
- l'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. secondo il quale "*la VIA è effettuata per: a) i progetti di cui agli Allegati II e III alla parte seconda del presente decreto; b) i progetti di cui agli allegati IIbis e IV alla parte seconda del presente decreto, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000; c) i progetti elencati nell'allegato II alla parte seconda del presente decreto, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi; d) le modifiche o estensioni dei progetti elencati negli allegati II e III che comportano il superamento degli eventuali valori limite ivi stabiliti; e) le modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità*



competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi; f) i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del presente decreto, qualora all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015, l'autorità competente valuti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi”;

- l'art. 7 bis comma 3 secondo il quale “Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-bis, sono sottoposti a VIA in sede regionale, i progetti di cui all'allegato III alla parte seconda del presente decreto. Sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA in sede regionale i progetti di cui all'allegato IV alla parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerente il provvedimento autorizzatorio unico regionale;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione il Sindaco del Comune di Scurcola Marsicana Nicola De Simone, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 338249 del 28/08/2024, che rilascia la seguente dichiarazione: *“si ribadiscono gli aspetti sollevati nelle varie osservazioni presentate ed, in particolare, si chiede, in qualità di Autorità Competente per la VINCA, vista la nota del Comune di Avezzano, Ente Gestore del SIC e della Riserva, che l'intervento venga sottoposto a VINCA, anche tenendo conto dei risultati della relazione di impatto odorigeno e delle ricadute relative alle emissioni in atmosfera”*;

Sentito per il Comune di Avezzano l'arch. Mauro Mariani, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 340830 del 29/08/2024, che conferma quanto indicato nelle osservazioni: *“nell'elaborato della valutazione previsionale di impatto atmosferico, tav. VIA\_RS.01\_rev.2, è stata individuata una griglia dei recettori su cui valutare le concentrazioni di ricaduta degli inquinanti. All'interno della griglia sono ricompresi recettori estremamente sensibili presenti nella zona nord del Comune di Avezzano ed in particolare: l'area della pineta, zona di protezione esterna della Riserva, la cosiddetta cittadella dello sport, la zona dell'ospedale e tutta la frazione di Antrosano, per la quale si sta approvando un importante programma di riqualificazione urbanistica e ambientale”*;

Sentito in audizione l'ing. Pierluigi Bartolucci, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 337592 del 27/08/2024, che rilascia la seguente dichiarazione: *“nelle controdeduzioni inviate dai rappresentanti dell'impresa NordEnergy, i recettori individuati appartengono a classi di sensibilità differenti da quelle nel tempo assegnate. In particolare il recettore Rc5 farebbe parte secondo il tecnico progettista di una “zona artigianale ed industriale”, ove sarebbero allocati gli edifici residenziali e/o alcuni nuclei abitati (riferimento punto 1.b), facendo riferimento al piano regolatore comunale e non alle definizioni di classe di sensibilità di cui al D.D. Ministero Ambiente 309/2023 a cui dovrebbero far riferimento. Secondo questa classificazione il recettore Rc5 deve essere valutato come appartenente alla seconda classe di sensibilità”*;

Sentito in audizione il Presidente del Comitato Civico Marsica No Biogas Narsete D'Angelo, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 339580 del 29/08/2024;



Sentito in audizione il Presidente del Comitato Civico No.I. Marsica Alessandro Alberti, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 339573 del 29/08/2024;

Sentiti in audizione per la Ditta Marco Sciarra e Francesco Vincenti, di cui alle richieste acquisite ai prott. n. 339687 e 339687 del 29/08/2024;

Visto che l'area dell'intervento ricade, secondo quanto si osserva nel Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Scurcola Marsicana, in zona agricola;

Evidenziato che, in premessa al giudizio n. 4137 del 01/02/2024, era indicato che il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo doveva *“essere integrato con l'indicazione della lista dei parametri eventualmente già ricercati e/o che si propone di ricercare”*, e che questo Comitato richiedeva, al punto 4, di fornire dette integrazioni;

Rilevato che tali integrazioni non sono state presentate;

Considerato che in premessa al giudizio n. 4137 del 01/02/2024 si riteneva opportuno che venissero *“proposte ulteriori misure di mitigazione dell'impatto odorigeno (come il confinamento delle aree di deposito rifiuti prodotti, l'utilizzo di sistemi di abbattimento per tutte le emissioni convogliate, compresi gli sfiati dei serbatoi, etc)”* e che, considerata la vulnerabilità della falda, si riteneva opportuno *“utilizzare serbatoi dotati di bacino di contenimento per il percolato”*, chiedendo, al punto 1, di *“adeguare la progettazione alle misure di tutela della falda e di mitigazione di impatto olfattivo indicati in premessa”*;

Preso atto che nelle integrazioni fornite dalla Ditta la progettazione non è stata adeguata a quanto richiesto al punto 1 da questo Comitato in quanto si evince, a differenza di quanto richiesto:

- l'intenzione di realizzare vasche fuori terra in calcestruzzo armato per il contenimento del percolato, invece di serbatoi con bacino di contenimento, da preferirsi in quanto garantirebbero un doppio sistema di contenimento contro il rischio di rilasci di percolato ed una più efficace tenuta delle emissioni odorigene;
- non è previsto né il collettamento degli sfiati verso un idoneo sistema di abbattimento né il confinamento delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;

Considerato che il contesto ambientale in cui si inserisce l'intervento è caratterizzato dalla presenza di impianti con emissioni odorigene significative, quali ad esempio:

- allevamento intensivo di suini, autorizzato ai sensi del Titolo III-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., localizzato nell'immediata prossimità dell'area dell'intervento;
- impianto di compostaggio, localizzato ad una distanza di circa 4 km dal sito in esame;

Visto il documento denominato *“Valutazione Previsionale d'Impatto Atmosferico\_VIA\_RS.01\_rev.2”* e considerato che:

- il modello di simulazione utilizzato è di tipo gaussiano stazionario, sconsigliato in caso di orografia complessa, e questo determina una maggiore incertezza associata all'utilizzo del modello di simulazione, come già evidenziato in precedenza con giudizio n. 4137/2024 da questo Comitato;
- dalle osservazioni pervenute confermate in sede di audizione dal Sindaco del Comune di Scurcola, emerge che il recettore individuato come officina meccanica, RC6, rappresenta, in realtà, un'attività



- agricola con allevamento pollami e suini, e pertanto un'ulteriore potenziale fonte di emissione odorigena non considerata all'interno dello studio;
- il proponente attribuisce al recettore RC5 la classe di sensibilità IV ma, dalle osservazioni pervenute confermate in sede di audizione dal Sindaco del Comune di Scurcola, nell'intorno del recettore RC5, sono presenti case sparse, loc. via delle ville, che, secondo gli indirizzi del DD n. 309/2023 del MASE, devono essere considerate rientranti in classe III: in corrispondenza di tale area, le mappe di concentrazione elaborate dal proponente mostrano dei livelli di concentrazione che superano il valore di accettabilità di 3,0 UOe/m<sup>3</sup> come 98° percentile annuo delle medie orarie di picco;
  - nell'intorno dell'installazione insistono ulteriori manufatti, presumibilmente agricoli, non considerati quali recettori nello studio, ove il valore stimato del 98° percentile delle concentrazioni medie orarie di picco di odore raggiunge l'ordine di grandezza delle decine di UOe/m<sup>3</sup>, laddove invece gli indirizzi indicano un valore di accettabilità massimo pari a 5 UOe/m<sup>3</sup>;
  - la simulazione, riportata in fig. 29, individua ricadute comprese fra 1 e 2 UOe/m<sup>3</sup> anche all'interno di zone classificate B dal PRG del Comune di Avezzano (località Borgo Pineta e prima periferia a ovest del centro storico) che, rispetto agli Indirizzi Ministeriali, ricadono in classe di sensibilità I, evidenziando, pertanto, il mancato rispetto dei valori di accettabilità in tali aree;

Rilevato quindi che lo studio evidenzia in via previsionale il mancato rispetto, in corrispondenza di diversi recettori sensibili, dei valori di accettabilità dell'impatto olfattivo stabiliti con il sopra citato Decreto nonostante tutte le misure di mitigazione proposte compresa la chiusura e il convogliamento a camino per l'espulsione in atmosfera degli aeriformi in uscita dai biofiltri;

Ritenuto pertanto, sulla base dello studio presentato, che l'impatto odorigeno sui recettori abitativi, produttivi e sensibili legato all'intervento, cumulato con quello degli impianti già presenti sul territorio, non sia accettabile per le motivazioni esplicitate ai punti precedenti;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **NON FAVOREVOLE ALLA V.I.A.**

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte.**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Antonello Colantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Armando Lombardi (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



*ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	Realizzazione di un impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico dei rifiuti organici e del Verde, per la produzione di biometano per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) da impiegare in agricoltura e sarà localizzato presso il Comune di Scurcola Marsicana (AQ) in Loc. La Valle, riutilizzando, in parte, opifici dismessi di una industria in cui venivano lavorati prodotti agro alimentari. L'impianto in oggetto intende ottemperare ai principi di sostenibilità economica ed ambientale, in particolare attraverso la valorizzazione delle matrici organiche in ambiente anaerobico con conseguente riduzione dei costi di smaltimento, oltre che abbattimento dell'inquinamento ambientale, consentendo parallelamente ricavi dalla vendita dell'ammendante compostato e del biometano prodotto nelle varie fasi di esercizio dell'impianto.
<b>Proponente:</b>	<b>NORD ENERGY GREENSOLUTION s.r.l.</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.</b>

## Localizzazione del progetto

Comune:	Scurcola Marsicana
Provincia:	AQ
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	Località La Valle
Numero foglio catastale:	25
Particella catastale:	49 - 170 - 711 - 714 - 716 - 717 - 727 - 722

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Descrizione del progetto
- Documentazione integrativa al Giudizio CCR-VIA n. 4137 del 01/02/2024

Di seguito di riassumono i contenuti della documentazione pubblicata dal Proponente sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

## Referenti del Servizio

**Titolare istruttoria:**

Ing. Andrea Santarelli

**Gruppo istruttorio:**

Ing. Alessandro Colaiuda





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Carpineta Carola
Pec	<a href="mailto:nordenergygreensolutions@legalmail.it">nordenergygreensolutions@legalmail.it</a>

### Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	CUBE srl
Cognome e nome referente	Ing. Sciarra Marco
Albo professionale	Ingegneri Prov. Ascoli, n. 768
Pec	<a href="mailto:marco.sciarra@ingpec.eu">marco.sciarra@ingpec.eu</a>

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 319589/23 del 25/07/2023
Richiesta integrazioni comma 3	Prot.n. 421649 del 16/10/2023
Pubblicazione avviso pubblico	Prot.n.487837 del 01/12/2023
Richiesta integrazioni comma 5	Giudizio n. 4137 del 01/02/2024 Prot.n. 49715 del 07/02/2024
Richiesta sospensione dei termini	Prot.n. 96080 del 05/03/2024
Pubblicazione secondo avviso pubblico	Prot.n. 312900 del 30/07/2024

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini della prima pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) sono pervenute le seguenti note:

- Nota del 31/12/2023, acquisita in atti al prot. n. 1218 del 02/01/2024 da parte del Comune di Scurcola Marsicana.
- Nota del 30/12/2023, acquisita in atti al prot. n. 1390 del 02/01/2024 da parte del Comune di Scurcola Marsicana.
- Nota del 30/12/2023, acquisita in atti al prot. n. 1393 del 02/01/2024 da parte del Comune di Scurcola Marsicana.
- Nota prot. 7872 del 29/12/2023, acquisita in atti al prot. n. 1628 del 02/01/2024 da parte del Comune di Scurcola Marsicana.
- Nota del 26/12/2023, acquisita in atti al prot.n. 3799 del 04/01/2024, da parte del Comitato Civico "MARSICA NO BIOGAS".

Delle suddette note, pubblicate all'interno della pagina web regionale dedicata all'intervento, al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/realizzazione-di-un-impianto-integrato-anaerobicoaerobico-di-trattamento-della-frazione-0>, è stata data integrale lettura in sede di CCR-VIA del 01/02/2024.

Nei termini della seconda pubblicazione (15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico dell'A.C.) sono pervenute le seguenti note:

- Nota del 29/07/2024 acquisita al prot. n. 0310985/24 del 29/07/2024 da parte del Comitato Civico "MARSICA NO BIOGAS" e del Comitato Civico "NO.I MARSICA".
- Nota del 06/08/2024 acquisita al prot. n. 0321509/24 del 06/08/2024 da parte del Comitato Civico "MARSICA NO BIOGAS" e del Comitato Civico "NO.I MARSICA".
- Nota del 07/08/2024 acquisita al prot. n. 0323458/24 del 07/08/2024, da parte del Comune di Scurcola marsicana avente ad oggetto "Richiesta sospensione e proroga termini per la presentazione delle osservazioni", alla quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha dato riscontro con nota prot. n. 0326168





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

del 09/08/2024 comunicando che non risulta possibile accogliere la richiesta in quanto non prevista dalla normativa vigente;

- Nota del 08/08/2024 acquisita al prot. n. 0324501/24, da parte del Comune di Sante Marie.
- Nota del 09/08/2024 acquisita al prot. n. 0325911/24 del 09/08/2024, da parte del Comune di Scurcola Marsicana, con la quale chiede all'ASL 1 Abruzzo la verifica dei requisiti igienico sanitari relativamente al progetto in oggetto;
- Nota del 09/08/2024 acquisita al prot. n. 0326772/24 del 09/08/2024, da parte del Comune di Scurcola Marsicana, con la quale richiede un'accurata valutazione alla Provincia dell'Aquila e al C.A.M. s.p.a. circa la Regimazione delle acque meteoriche prodotte all'interno dell'area, Regimentazione delle acque nere civili, captazione acqua, regimazione delle acque di processo e dei percolati;
- In data 12/08/2024 l'Ing. Pierluigi BARTOLUCCI ha inviato una Relazione tecnica di valutazione spontanea relativa al progetto in oggetto, acquisita in atti al prot.n. 0327708/24 del 12/08/2024;
- Nota del 13/08/2024 acquisita in atti al prot. n. 0329273/24 del 13/08/2024, da parte del Comune di Avezzano.
- Nota del 13/08/2024 acquisita in atti al prot.n. 0329574/24 del 13/08/2024, da parte del Comitato Civico "MARSICA NO BIOGAS" e del Comitato Civico "NO.I MARSICA", con allegata la suddetta RELAZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE SPONTANEA (ALL. 1), a firma dell'Ing. Pierluigi BARTOLUCCI.
- Nota del 13/08/2024 acquisita in atti al prot.n. 0329667/24 del 14/08/2024, da parte della Provincia dell'Aquila che in risposta alla suddetta richiesta di valutazione da parte del Comune di Scurcola Marsicana risponde che «[...] tutte le funzioni ed i compiti connessi all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue (artt. 124 D.Lgs n. 152/2006) ed all'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di scarichi idrici (artt. 133 e 135 D.Lgs n. 152/2006), in precedenza esercitate dalle Province, sono state attribuite alla Regione Abruzzo, Servizio Gestione e Qualità delle Acque, al quale la presente è indirizzata per competenza. [...]»

Fuori dai termini per la presentazione delle osservazioni, sono pervenute le seguenti:

- Nota del 16/08/2024 acquisita in atti al prot.n. 0330386/24, da parte del CNA di Avezzano.
- Nota del 16/08/2024 acquisita in atti al prot.n. 0330390/24, da parte del Comune di Scurcola Marsicana.
- Nota del 16/08/2024 acquisita in atti al prot.n. 0330392/24, da parte dell'Avv. Giorgio Cassarino che trasmette delle osservazioni al progetto in oggetto per incarico e nell'interesse del dr. Remo D'Amore.

Con nota acquisita al prot.n. 337688 del 27/08/2024 il proponente ha trasmesso la nota di controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Delle suddette note, pubblicate all'interno della pagina web regionale dedicata all'intervento, al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/realizzazione-di-un-impianto-integrato-anaerobicoaerobico-di-trattamento-della-frazione-0>, viene data integrale lettura in sede di CCR-VIA.



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Progetto

NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

## Elenco Elaborati

Publicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/realizzazione-di-un-impianto-integrato-anaerobicoaerobico-di-trattamento-della-frazione-0>

### VIA

- ee.01\_cronistoria va.pdf
- via\_eg.01\_inquadramento territoriale e vincoli.pdf
- via\_eg.02\_documentazione fotografica.pdf
- via\_eg.03\_recupero ambientale.pdf
- via\_et.01\_studio impatto ambientale.pdf
- via\_et.02\_sintesi non tecnica.pdf
- via\_et.03\_prescrizioni comitato ccr-via.pdf
- via\_rs.01\_valutazione previsionale impatto atmosferico.pdf
- via\_rs.02\_valutazione previsionale impatto acustico.pdf
- via\_rs.03\_relazione geologica ed idrogeologica.pdf
- via\_rs.04\_stato di applicazione delle bat.pdf
- via\_rs.05\_piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf
- via\_rs.06\_piano di monitoraggio ambientale.pdf
- via\_rs.07\_relazione botanico vegetazionale.pdf
- via\_rs.08\_piano di demolizione.pdf
- via\_rs.09\_rapporti di prova acque sotterranee.pdf
- via\_rs.10\_rapporti di prova analisi odorimetriche.pdf

### Progetto Definitivo

- pd\_ec.01\_calcolo sommario della spesa.pdf
- pd\_eg.01\_rilievo topografico stato attuale.pdf
- pd\_eg.02\_a\_sezioni stato attuale.pdf
- pd\_eg.02.b\_sezioni stato attuale.pdf
- pd\_eg.03\_planimetria generale.pdf
- pd\_eg.04\_layout funzionale.pdf
- pd\_eg.05\_planimetria percorsi di flusso.pdf
- pd\_eg.06\_planimetria ubicazione e codifica macchine.pdf
- pd\_eg.07\_sezioni stato di progetto.pdf
- pd\_eg.08\_piante e prospetti capannone 1.pdf
- pd\_eg.09\_piante e prospetti capannone n.2.pdf
- pd\_eg.10\_piante e prospetti capannone 3.pdf
- pd\_eg.11\_pianta e prospetti impianto anaerobico.pdf
- pd\_eg.12\_plan acque di processo e percolati.pdf
- pd\_eg.13\_schema di flusso.pdf
- pd\_eg.14\_bilancio di massa.pdf
- pd\_eg.15\_particolari biofiltro.pdf
- pd\_eg.16\_particolare biotunnel.pdf

- pd\_eg.17\_planimetria linee acque meteoriche e particolari.pdf
- pd\_eg.18\_planimetria impianto aspirazione arie esauste.pdf
- pd\_eg.19\_impianto fotovoltaico - posizione impianto.pdf
- pd\_eg.20\_planimetria upgrading biogas.pdf
- pd\_eg.21\_planimetria percorsi impianto elettrico linea mt.pdf
- pd\_eg.22\_planimetria percorsi impianto elettrico linea bt.pdf
- pd\_eg.23\_planimetria percorsi impianto elettrico linea dati.segnali.pdf
- pd\_eg.24\_planimetria percorsi impianto elettrico impianto di terra.pdf
- pd\_eg.25\_schema impianti elettrici - schema a blocchi distribuzione.pdf
- pd\_eg.26\_schema impianti elettrici - schema a blocchi impianti speciali.pdf
- pd\_eg.27\_schema impianti elettrici - schema a blocchi sistema di automazione e supervisione.pdf
- pd\_eg.28\_particolare cabine elettriche.pdf
- pd\_et.01\_relazione tecnica di progetto.pdf
- pd\_et.02\_cronoprogramma.pdf
- pd\_rs.01\_piano di ripristino ambientale.pdf
- pd\_rs.02\_elenco macchine e macchinari (schede tecniche).pdf
- pd\_rs.03\_relazione generale impianto elettrico.pdf

### Integrazioni

- arch.01\_relazione di verifica archeologica\_template\_ver 1.3\_scurcola\_marsicana.zip
- ee.00\_elenco elaborati\_rev2.pdf
- mod. pin.1 - 2023 - valutazione progetto.pdf
- pd\_c.19\_documentazione fotografica.pdf
- pd\_c.20\_valutazione previsionale impatto acustico.pdf
- pd\_c.21\_relazione geologica ed idrogeologica.pdf
- pd\_c.22\_piano di utilizzo terre e rocce da scavo.pdf
- pd\_c.24\_titolo attestante la proprietà dell'area.pdf
- pd\_c.25\_titoli edilizi abilitativi stato di fatto.pdf
- ppi.01\_rev.1\_relazione tecnica attività antincendio.pdf
- ppi.02\_rev.1\_planimetria generale prevenzione incendi.pdf
- ppi.03\_planimetria presidio antincendio- zona upgrading biogas.pdf
- ppi.04\_planimetria presidio antincendio-zona ricezione, pretrattamenti e trattamento anaerobico.pdf
- ppi.05\_rev.1\_planimetria presidio antincendio-zona aerobica.pdf
- ppi.06\_relazione carico di incendio.pdf
- ppi.07\_planimetria generale carico incendio.pdf
- ppi.08\_sezioni stato di progetto.pdf
- ppi.09\_piante, prospetti e sezioni capannone 1.pdf
- ppi.10\_piante, prospetti e sezioni capannone 2.pdf
- ppi.11\_piante, prospetti e sezioni capannone 3.pdf
- ppi.12\_dichiarazione sostitutiva marca da bollo.pdf
- via\_et.04\_criteri localizzativi prgr.pdf
- via\_rs.01\_rev.1\_valutazione previsionale impatto atmosferico.pdf
- via\_rs.05\_rev.1\_piano di utilizzo terre e rocce da scavo\_\_test.pdf
- via\_rs.06\_rev.1\_piano di monitoraggio ambientale.pdf



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

**Riscontro al CCR-VIA n. 4137 del 01/02/2024 e integrazioni**

ee.00\_rev.3\_elenco elaborati.pdf

int.01\_relazione esplicativa.pdf

via\_et.01\_rev.1 studio impatto ambientale.pdf

via\_rs.05\_rev.2\_piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf

via\_rs.01\_rev.2\_valutazione previsionale impatto atmosferico.pdf

pd\_eg.18\_rev1\_planimetria aspirazione arie esauste.pdf

pd\_eg.29\_planimetria impermeabilizzazioni.pdf

pd\_et.01\_rev.1\_relazione tecnica di progetto.pdf

aia.00\_rev.1\_nuova istanza aia.pdf

aia.02\_rev.1\_elaborato tecnico descrittivo.pdf

aia.04\_rev.1\_schede integrative rifiuti.pdf

aia.05\_rev.1\_schema a blocchi.pdf

aia.06\_rev.1\_piano di monitoraggio e controllo.pdf

aia.13\_rev.1\_quadro riassuntivo emissioni.pdf

aia.17\_piano gestione dei rumori.pdf

aia.18\_piano gestione degli odori.pdf

nof.01\_layout funzionale di progetto.pdf

nof.02\_pianta generale inquadramento attivita'.pdf

nof.03\_pianta generale ambiti - compartimentazioni.pdf

nof.04\_pianta generale impianto idranti uni 45 - uni 70.pdf

nof.05\_pianta generale presidi antincendio estintori-pulsanti.pdf

nof.06\_pianta generale sistema di smaltimento fumi & calore.pdf

nof.07\_pianta impianto sprinklers bussola di conferimento forsu.pdf

nof.08\_pianta generale vie di esodo.pdf

nof.09\_pianta copertura lay-out impianto fotovoltaico.pdf

nof.10\_pianta interferenze aperture di aerazione & impianto fotovoltaico.pdf

nof.11\_rel. tec. impianti fotovoltaici.pdf

nof.12\_relazione tecnica att. 2.2.c.pdf

nof.13\_relazione tecnica att. 70.2.c.pdf

nof.14\_relazione tecnica deposito biogas attivit 1.1.c.pdf



## PREMESSA

Il proponente, **NordEnergy Greensolution srl**, ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii per il progetto di un impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico di rifiuti organici e FORSU (CER 20 01 08) e del verde (CER 20 02 01), per la produzione di biometano e ammendante compostato misto (ACM) per agricoltura.

L'impianto rientra all'interno delle tipologie dell'Allegato IV della Parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, al **Punto 7 lettera z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9).**

Il progetto in esame è già stato valutato nell'ambito di un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., a conclusione del quale il **CCR-VIA ha espresso il Giudizio n. 3791 del 06/12/2022 di rinvio a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**

Il Servizio Valutazioni Ambientali, con riferimento al procedimento di VIA, ha richiesto le seguenti integrazioni di completezza documentale ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis, con nota prot.n. 421649 del 16/10/2023.

Il proponente ha integrato nel rispetto dei tempi procedurali.

Successivamente, il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota prot.n. 487837 del 01/12/2023 ha dato avvio alla fase di consultazione pubblica, tramite l'avviso pubblicazione dell'avviso pubblico predisposto dal proponente secondo le modalità previste dall'art. 23 comma 1, lettera e) del citato Decreto.

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto in corrispondenza del sito di un ex opificio.

L'impianto, che occuperà una superficie di circa 50.000 mq, accoglierà **50.000 t/a di FORSU oltre a 10.000 t di verde** ed è strutturato in due sezioni di processo:

- **Sezione di produzione di biometano** costituita da:
  - Pretrattamento FORSU.
  - Digestione anaerobica per la produzione di biogas.
  - Upgrading per produzione di biometano gassoso.
- **Sezione di maturazione digestato solido** costituita dalle seguenti linee:
  - Separazione digestato solido/liquido.
  - Miscelazione digestato solido con strutturante.
  - Maturazione e vagliatura ammendante.

I rifiuti in ingresso, destinati a trattamento nel nuovo sito impiantistico, saranno costituiti essenzialmente dalla frazione organica dei rifiuti (EER 20 01 08, EER 20 03 02).

Secondo il proponente, la valorizzazione della matrice organica in impianti di digestione anaerobica permette una sensibile riduzione dei costi di smaltimento, oltre che un abbattimento dell'inquinamento ambientale, consentendo parallelamente ricavi dalla vendita del biometano prodotto.

### 1. Descrizione del progetto

Viene proposta la realizzazione di un **impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico dei rifiuti organici e del Verde**, per la **produzione di biometano per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM)** da impiegare in agricoltura.

Viene dichiarato che verranno riutilizzati in parte opifici dismessi di una industria in cui venivano lavorati prodotti agro alimentari.

L'impianto è da intendersi quindi come un sistema impiantistico complesso costituito da n.3 diverse sezioni funzionalmente integrate:

- ✓ **Sezione di produzione di biometano** costituita da:
  - **linea di digestione anaerobica per la produzione di biogas;**
  - **linea di upgrading per produzione di biometano gassoso.**



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Progetto

NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

Il digestato solido di qualità, di cui art.183 comma 1 lettera ff) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (“digestato di qualità”: prodotto ottenuto dalla digestione anaerobica di rifiuti organici raccolti separatamente), sarà inviato nel limitrofo impianto aerobico tecnicamente connesso.

- ✓ **Sezione di compostaggio:** sezione destinata alla **stabilizzazione aerobica del digestato solido di qualità per la produzione di compost di qualità** di cui art.183 comma 1 lettera ee) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (“compost di qualità”: prodotto, ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75, e successive modificazioni).

Il tecnico dichiara che le suddette sezioni, seppur distinte ed autonome dal punto di vista funzionale, sono progettate e dimensionate per operare in forma integrata, al fine di ottenere un sistema completo di trattamento e gestione del rifiuto che consenta la produzione di biometano ed ammendante in un’ottica di filiera chiusa.

L’impianto pertanto prevede di trattare le seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

- ✓ **50.000 ton/anno di frazione organica** (161 t/g);
- ✓ **10.000 ton/anno di frazione strutturante/verde** (31 t/g) (all’attivazione dell’impianto, **il 1° anno, ci sarà bisogno di 25.000 t** perché non vi sono ancora i riciccoli di cui tener conto).

La valorizzazione della matrice organica in impianti di digestione anaerobica permette una sensibile riduzione dei costi di smaltimento, oltre che un abbattimento dell’inquinamento ambientale, consentendo parallelamente ricavi dalla vendita del biometano prodotto.

È descritto che l’impianto anaerobico-aerobico integrato nel suo complesso produce:

- **Biometano** (circa 3.872.000 Smc/anno);
- **Ammendante compostato** (circa 20.000 ton/anno) consentito in agricoltura biologica (End of Waste) ai sensi del D.Lgs. n° 75 del 2010 e s.m.i.;

Per trasformare il biogas in biometano è necessario sottoporlo ad un processo di rimozione dell’anidride carbonica, chiamato “Sistema di Upgrading del Biogas”, in grado di fornire metano biologico puro al 99%. Dopo i pretrattamenti di desolfurazione e deumidificazione, il biogas ha un contenuto di metano attorno al 58-60%. Questo gas poi viene indirizzato al filtro a carboni attivi dove subisce una ulteriore purificazione dallo zolfo e dai COV in esso contenuti, ricavando così il biometano

Dal ciclo di trattamento vengono prodotte le seguenti frazioni:

- **Percolati**, che sono avviati a ricircolo in impianto;
- **Scarti derivanti dalle operazioni di pretrattamento** dei rifiuti che sono avviati a smaltimento/recupero (con il CER 19.12.12).

Tipologia rifiuto in ingresso	Codice EER	Operazioni di trattamento
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	[20 01 08 ]	R13- R3 (Operazione di recupero D.Lgs. 152/06, allegato C)
Rifiuti dei mercati	[20 03 02 ]	
Rifiuti organici	Vedere elenco EER richiesti	
Rifiuti biodegradabili (Rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale )	[20 02 01 ]	R13 – R3 (Operazione di recupero D.Lgs. 152/06, allegato C)
Legno diverso da quello del codice 200237	[20 02 38 ]	

Nella seduta del 01/02/2024 il CCR-VIA si è espresso nel merito del progetto, con Giudizio n. 4137, di cui di seguito si riporta lo stralcio: <<[...]





**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione Marco Sciarra di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 40702 del 1 febbraio 2024;

Preso atto che dalle osservazioni emerge che, a circa un chilometro dall'impianto, è presente il plesso scolastico comunale della frazione di Cappelle Dei Marsi;

Considerato che tale plesso scolastico sembra localizzato nei pressi del recettore RC2, al quale è stato assegnato nello studio previsionale olfattivo una classe di sensibilità pari a 2;

Ritenuto che, come previsto dal Decreto Direttoriale del MASE n. 0000309 del 28/06/2023, alle scuole vada attribuita una classe di sensibilità pari a 1;

Rilevato che l'impianto proposto si inserisce in una valle parzialmente chiusa da rilievi e presenta nel suo intorno un impianto di allevamento di suini ed altre attività produttive e manifatti;

Ritenuto che i valori di accettabilità vadano verificati su tutti i recettori presenti nell'intorno dello stabilimento, ivi incluso lo stabilimento di allevamento di suini ed alcuni fabbricati presenti nelle immediate vicinanze, per i quali il tecnico non ha specificato la funzione;

Rilevato che per la valutazione previsionale dell'impatto olfattivo, il proponente ha utilizzato un codice stazionario di tipo gaussiano evoluto che tratta la stabilità atmosferica ma non le calme di vento e che gli indirizzi ministeriali di cui al Decreto Direttoriale del MASE n. 0000309 del 28/06/2023 prevedono l'utilizzo in via residuale di modelli gaussiani di tipo evoluto ma solo previa giustificazione della loro applicabilità rispetto al contesto ambientale di studio (presenza o meno di terreno complesso, calme di vento, ecc.);

Tenuto conto che la non valutazione delle calme vento, che costituiscono la principale criticità per l'impatto odorigeno, potrebbe sottostimare l'impatto olfattivo;

Ritenuto opportuno che vengano proposte ulteriori misure di mitigazione dell'impatto odorigeno (come il confinamento delle aree di deposito rifiuti prodotti, l'utilizzo di sistemi di abbattimento per tutte le emissioni convogliate, compresi gli sfiati dei serbatoi, etc);

Considerato che il Quadro riassuntivo delle emissioni deve essere completato con le emissioni odorigene che possono essere emesse;

Considerata la vulnerabilità della falda e ritenuto opportuno utilizzare serbatoi dotati di bacino di contenimento per il percolato;

Esaminato il piano preliminare di utilizzo di terre e rocce da scavo e ritenuto che lo stesso:

- non consenta di desumere se siano stati già effettuati sondaggi (o punti di campionamento),
- debba essere integrato con l'indicazione della lista dei parametri eventualmente già ricercati e/o che si propone di ricercare;
- debba definire se ci sia deposito intermedio o il riutilizzo contestuale delle terre e rocce nell'area 8;

Visti i superamenti delle CSC per il Mn riscontrato nelle acque sotterranee e richiamati gli obblighi di comunicazione previsti dal Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06;



## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario produrre la seguente documentazione integrativa:

1. adeguare la progettazione alle misure di tutela della falda e di mitigazione di impatto olfattivo indicati in premessa;
2. integrare il QRE con i valori limite ed i sistemi di abbattimento previsti per tutti i punti di emissione, comprese le unità odorimetriche;
3. riformulare la valutazione previsionale di impatto odorigeno, tenendo conto di quanto specificato in premessa, al fine di valutare se il progetto possa ritenersi compatibile con il contesto territoriale;
4. fornire i chiarimenti indicati in premessa con riferimento al piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

I termini per la presentazione delle integrazioni saranno definiti nell'ambito del procedimento del PAUR nel quale l'odierno procedimento confluisce.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

### DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 4137 DEL 01/02/2024

#### 1. adeguare la progettazione alle misure di tutela della falda e di mitigazione di impatto olfattivo indicati in premessa;

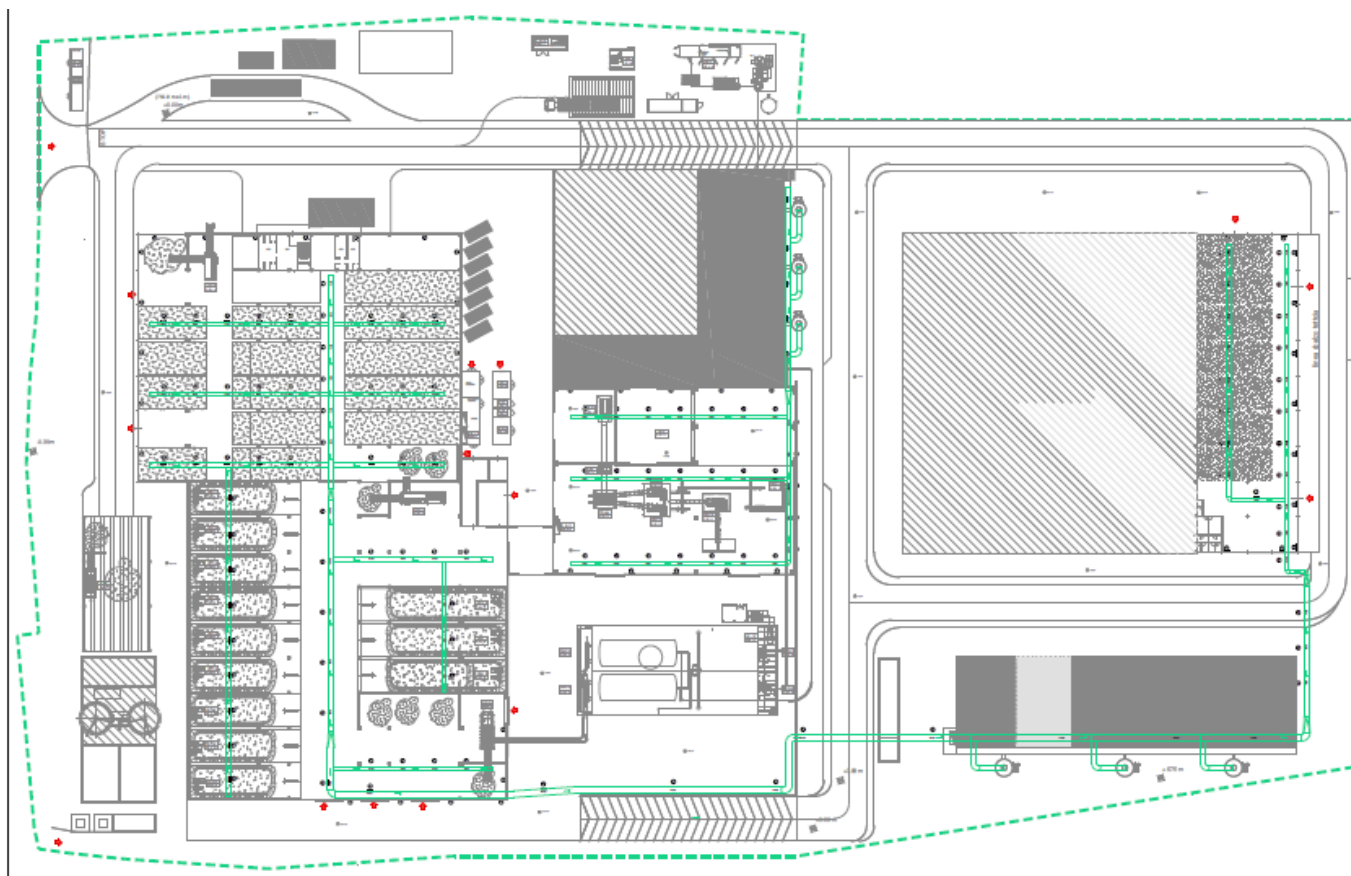
Per quanto riguarda le misure di tutela della falda il tecnico afferma che nella relazione tecnica per mero refuso si parla di vasche interrato per la raccolta dei percolati; **ribadisce che non verranno realizzate vasche interrato per lo stoccaggio del percolato o di altre sostanze**. Il tecnico specifica che le tubazioni convogliano il percolato raccolto nella zona dei pretrattamenti e nella zona del trattamento aerobico in 2 vasche fuori terra tramite un sistema di pompe. Le vasche fuori terra sono realizzate in calcestruzzo armato e saranno dotate di una pompa ad immersione per il rilancio del liquido sul materiale di trattamento.

Per quanto riguarda le misure di mitigazione dell'impatto olfattivo, secondo quanto indicato in premessa al Giudizio n. 4137 del 01/02/2024, il tecnico rimanda ai seguenti elaborati:

- “VIA\_RS.01\_rev.2\_Valutazione previsionale impatto atmosferico”;
- “AIA.18\_Piano gestione odori”.

Il tecnico dichiara che **tutte le movimentazioni e gli stoccaggi di rifiuti saranno svolti in ambiente chiuso e le arie esauste saranno convogliate** agli appositi sistemi di abbattimento odori. **Il deposito temporaneo dei sovralli in attesa di essere inviati a smaltimento o recupero avverrà in appositi container a tenuta stagna per evitare odori molesti** ed eventuali sversamenti di percolati che si possono produrre. Il proponente ha revisionato l'elaborato PD\_EG.18\_rev.1 – Planimetria impianto di aspirazione arie esauste, di cui di seguito se ne riporta uno stralcio:





Inoltre, il tecnico aggiunge che la nuova simulazione previsionale di impatto atmosferico è stata condotta ipotizzando la chiusura ed il convogliamento a camino per l'espulsione in atmosfera degli aeriformi in uscita da:

- Biofiltro n. 1 (E1a\_Trattamento aeriformi impianto e aerobico);
- Biofiltro n. 2 (E1b\_trattamento aeriformi ricezione e trattamento).

Nel nuovo set-up del modello di simulazione, pertanto, tali sorgenti sono considerate come convogliate puntuali, a differenza delle precedenti valutazioni in cui sono state considerate areali con flusso indotto.

## **2. Integrare il QRE con i valori limite ed i sistemi di abbattimento previsti per tutti i punti di emissione, comprese le unità odorimetriche;**

Il tecnico ha allegato l'elaborato AIA.13\_rev.1 "Quadro riassuntivo emissioni" datato 07/2024, di seguito riportato:



**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

**Quadro riassuntivo delle emissioni**

PUNTO DI EMISSIONE		Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/h	Durata emissione		T °C	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazioni autorizzate mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa		Diametro e forma del punto di emissione	Solo se previsto tenore di	
Nuova numerazione	Numerazione ex DPR 203/88				h/gg	gg/a					kg/h	kg/a		ossigeno	Vapore acqueo
La nuova numerazione va riportata qualora quella precedente non abbia codifica univoca e progressiva.			Indicare l'altezza del p.to di emissione dal suolo.					Indicare i riferimenti specifici alla relazione tecnica sugli impianti di abbattimento delle emissioni		Le concentrazioni indicate verranno autorizzate nel provvedimento					
E1A		AERIFORMI PROVENIENTI DALLA ZONA IMPAEROBICO	2.00	150.000	24	365	-	BIOFILTRO E SCRUBBER	P.T.S.	5,0	0,75	6570	1172.00 mq (rettangolare)		
									Sostanze odorigene	300,00	4,5x10 <sup>7</sup>	39420 x 10 <sup>7</sup>			
									H2S	1,0	0,15	1314			
									NH3	10,0	1,5	13140			
								C.O.T.	20,0	3	26280				
E1B		AERIFORMI PROVENIENTI DALLA ZONA RICEZIONE E TRATTAMENTO	2.00	75.000	24	365	-	BIOFILTRO E SCRUBBER	P.T.S.	5,0	0,375	3375	Area: 429 mq (rettangolare)		
									Sostanze odorigene	300,00	2,25 x 10 <sup>7</sup>	19710 x 10 <sup>7</sup>			
									H2S	1,0	0,075	657			
									NH3	10,0	0,75	6570			
								C.O.T.	20,0	1,5	13140				
E2		CALDAIA PRODUZIONE	3	4.800	24	365	120	-	P.T.S.	2,0	0,0096	85	Diametro: 0,35 m (circolare)		
									C.O.T.	20,0	0,096	845			
		CALORE PER DIGESTORI E BIOCELLE							NO <sub>x</sub>	95,0	0,456	3995			
									CO	100,0	0,48	4205			
									SO <sub>x</sub>	10,0	0,048	421			
E3		SFIATO MANUTENZIONE E SICUREZZA DEL SISTEMA UPGRADING	NON SIGNIFICATIVA												
E4		TORCIA DI EMERGENZA	NON SIGNIFICATIVA												
D1A		AREA RICEZIONE E MESSA IN RISERVA VERDE STRUTTURANTE	3	364,50 mq (superficie tettoia)				TETTOIA	SOER (Specific Odour Emission Rate)	1,0					
D1B		AREA TRITURAZIONE VERDE STRUTTURANTE	3	634,5 mq (superficie tettoia)				TETTOIA	SOER (Specific Odour Emission Rate)	1,0					

**3. Reformulare la valutazione previsionale di impatto odorigeno, tenendo conto di quanto specificato in premessa, al fine di valutare se il progetto possa ritenersi compatibile con il contesto territoriale;**

Il tecnico ha analizzato e descritto le soluzioni proposte per ciascuna delle osservazioni presenti nella premessa del giudizio del CCR-VIA, come di seguito riportato:

*1. Preso atto che dalle osservazioni emerge che, a circa un chilometro dall'impianto, è presente il plesso scolastico comunale della frazione di Cappelle Dei Marsi....*

*.....Considerato che tale plesso scolastico sembra localizzato nei pressi del recettore RC2, al quale è stato assegnato nello studio previsionale olfattivo una classe di sensibilità pari a 2....*



**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

.....Ritenuto che, come previsto dal Decreto Direttoriale del MASE n. 0000309 del 28/06/2023, alle scuole vada attribuita una classe di sensibilità pari a 1.

Il tecnico nella nuova Valutazione previsionale impatto atmosferico ha proceduto ad **attribuire al ricettore RC2 la classe di sensibilità 1**, alla quale corrisponde un **criterio di accettabilità per le sostanze odorigene pari a 1,0 OUE/m<sup>3</sup>**.

**2. Rilevato che l'impianto proposto si inserisce in una valle parzialmente chiusa da rilievi e presenta nel suo intorno un impianto di allevamento di suini ed altre attività produttive e manifattili...**

.....Ritenuto che i valori di accettabilità vadano verificati su tutti i recettori presenti nell'intorno dello stabilimento, ivi incluso lo stabilimento di allevamento di suini ed alcuni fabbricati presenti nelle immediate vicinanze, per i quali il tecnico non ha specificato la funzione.

Il tecnico nella nuova simulazione ha inserito il **ricettore RC6**, costituito da un edificio a carattere produttivo, al quale viene attribuita la destinazione di officina meccanica con annesso edificio a carattere residenziale, ipotizzandovi l'abitazione dei proprietari dell'attività.

Per quanto concerne il vicino stabilimento di suini il tecnico osserva quanto segue: “[...]”

- *in precedenti richieste di integrazioni avanzata dall'AC, è stato richiesto di considerare, introducendolo già nella precedente simulazione del Novembre 2023, anche il contributo olfattivo generato dall'attività svolta dalla Polinori Abruzzo S.a.s.;*
- *per la stessa è stata stimata una portata di odore (OER introdotto nel set up del modello di simulazione) pari a 5.676 OUE/s, un valore assolutamente significativo ai fini della ricaduta sugli altri ricettori sensibili;*
- *l'esperienza dimostra che una tale sorgente produce, normalmente, concentrazioni di ricaduta di decine di OUE/m<sup>3</sup> fino a qualche decina di metri dalla stessa. Questo aspetto è del tutto normale in quanto, man mano che ci si avvicina alla sorgente, la concentrazione di immissione diventa gradualmente, nel punto in cui si raggiunge lo sbocco, la concentrazione di emissione;*
- *un ricettore sensibile posto nel bel mezzo della stessa sorgente significativa costituisce, di fatto, un punto di controllo nel quale la concentrazione di inquinanti presenti (sostanze odorigene in questo caso) è dovuta esclusivamente (almeno nel caso specifico) alle esalazioni prodotte dalla medesima sorgente, in corrispondenza dello sviluppo iniziale del plume dove la concentrazione di immissione possiede, ancora, caratteristiche di emissione”.*

Per tutti questi motivi, secondo il tecnico, la scelta di considerare il vicino allevamento suinicolo come un ricettore sensibile in cui, un qualsiasi soggetto presente al suo interno, percepirebbe come unica fonte di “molestia” olfattiva il contributo odorigeno proveniente dalla sorgente stessa all'interno della quale si trova (attività di allevamento della Polinori Abruzzo S.a.s.), appare oggettivamente priva di informazioni scientificamente valide ed utili ai fini della tutela ambientale, ma anche per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

**3. Rilevato che per la valutazione previsionale dell'impatto olfattivo, il proponente ha utilizzato un codice stazionario di tipo gaussiano evoluto che tratta la stabilità atmosferica ma non le calme di vento e che gli indirizzi ministeriali di cui al Decreto Direttoriale del MASE n. 0000309 del 28/06/2023 prevedono l'utilizzo in via residuale di modelli gaussiani di tipo evoluto ma solo previa giustificazione della loro applicabilità rispetto al contesto ambientale di studio (presenza o meno di terreno complesso, calme di vento, ecc.);**

....Tenuto conto che la non valutazione delle calme vento, che costituiscono la principale criticità per l'impatto odorigeno, potrebbe sottostimare l'impatto olfattivo;



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

Il tecnico dichiara che:

- a) l'area di studio è un'area ridotta (dominio 5,0x5,0 km) ma, soprattutto con un'area d'impatto ancora inferiore. AERMOD è un modello pensato proprio per applicazioni su scala locale. Sono presenti sorgenti puntuali ed areali poste al suolo con ricaduta che si esauriscono nel raggio di 2-3 km. Autorevoli studi di settore, basandosi sulle considerazioni dei produttori di software di modellistica ambientale (Lakes Environmentale), affermano che "AERMOD sia più preciso di CALPUFF al di sotto dei 3,0 km".
- b) I modelli più complessi (euleriani, lagrangiani, a puff, ecc.) sono concepiti per situazioni (sorgenti, morfologia, orografia, discontinuità del terreno come nelle aree costiere) molto complesse e su larga scala. Ad esempio, nel caso di CALPUFF, è preferibile in simulazioni su larga scala (dominio da 50 km a 200 km), deve essere alimentato dal preprocessore CALMET su un campo meteorologico tridimensionale di tipo lontano. L'input meteorologico deve essere costituito da set di dati provenienti da più stazioni meteo altrimenti, laddove si utilizzasse un'unica stazione meteo, la "semplificazione peggiora la simulazione del modello".
- c) La UNI 10796:2000 "Valutazione della dispersione in atmosfera di effluenti aeriformi. Guida ai criteri di selezione dei modelli matematici" propone delle schede per la guida alla scelta dei modelli da utilizzare. Nelle schede 1 e 2 viene confermata la bontà dell'utilizzo di un gaussiano stazionario per il caso in esame;
- d) Oltre ad essere considerato "*Regulatory Model*" dalla US-EPA, AERMOD è anche un modello consolidato, ampiamente utilizzato ed accettato anche in Italia dove un modello ufficiale di tipo "*Regulatory*" non è ancora stato individuato. Si rappresenta che lo stesso è stato utilizzato in altri studi d'impatto atmosferico condotti sul territorio nazionale e normalmente accettato dalle varie ARPA (Piemonte, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Calabria);
- e) In relazione alle calme di vento, l'Università di Udine riprende (nello studio sopra richiamato) le conclusioni di uno studio condotto dal Politecnico di MI4: "*i pennacchi di diffusione di AERMOD sono più estesi rispetto a quelli di CALPUFF, ad indicare un valore stimato superiore (Busini et al., 2012), quindi i dati ottenuti possono essere considerati peggiorativi e quindi più cautelativi. Anche US EPA ha evidenziato come AERMOD tenda a sovrastimare i dati nel caso di calme di vento, ad evidenziare la maggior cautelatività del dato*".

Inoltre, il tecnico aggiunge che la nuova simulazione è stata condotta ipotizzando la chiusura ed il convogliamento a camino per l'espulsione in atmosfera degli aeriformi in uscita da:

- Biofiltro n. 1 (E1a\_Trattamento aeriformi impianto e aerobico);
- Biofiltro n. 2 (E1b\_trattamento aeriformi ricezione e trattamento).

Nel nuovo set-up del modello di simulazione, pertanto, tali sorgenti sono considerate come convogliate puntuali, a differenza delle precedenti valutazioni in cui sono state considerate areali con flusso indotto.

Nella nuova Valutazione, oltre ai possibili recettori individuati in precedenza, scelti anche sulla base dei venti prevalenti, provenienti prevalentemente da NO in direzione SE e da Est in direzione Ovest, il tecnico inserisce il ricettore RC6:



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

Parametro	u.m.	X	Y	Sistema di riferimento	Datum
Dominio di calcolo (vertice SW)	m	364074,00 E	4654456,00 N	UTM 33 N	WGS84
Dominio di calcolo (vertice NE)	m	369113,00 E	4659471,00 N	UTM 33 N	WGS84
Reference Point	m	366627,00 E	4656892,00 N	UTM 33 N	WGS84
RC1 Stazione Cappelle	m	365422,00 E	4657722,00 N	UTM 33 N	WGS84
RC2 Loc. Cappelle	m	366154,00 E	4658300,00 N	UTM 33 N	WGS84
RC3 Area Ind.le, Arti.le e Comm.le I	m	366924,00 E	4657526,00 N	UTM 33 N	WGS84
RC4 Hotel Olimpia	m	367538,00 E	4656931,00 N	UTM 33 N	WGS84
RC5 Area Ind.le, Arti.le e Comm.le I	m	367557,00 E	4656760,00 N	UTM 33 N	WGS84
RC6 Edificio produttivo/residenziale	m	366962,00 E	4657195,00 N	UTM 33 N	WGS84

Tab. 6 – Coordinate del dominio e dei ricettori sensibili.

Le sorgenti ritenute significative, individuate dal tecnico, sono le stesse della precedente Valutazione, come di seguito riportate:

Sigla	Sorgente	Provenienza	Inquinanti	Durata attività	Tipologia	Significatività
E1a	Biofiltro n. 1 (trattamento aeriformi impianto aerobico)	Depurazione del flusso d'aria convogliato dal sistema di aspirazione proveniente da: - Area preparazione miscela; - Area manovra biocelle; - Biocelle; - Area maturazione primaria; - Area maturazione secondaria.	PM <sub>10</sub> PM <sub>2,5</sub> Sostanze Odorigene NH <sub>3</sub> H <sub>2</sub> S C.O.T.	24 h/g	Puntuale	<input checked="" type="checkbox"/>
E1b	Biofiltro n. 2 (trattamento aeriformi ricezione e trattamento)	Depurazione del flusso d'aria convogliato dal sistema di aspirazione proveniente da: - Bussola di ricezione; - Fossa di ricezione; - Area pretrattamenti.	PM <sub>10</sub> PM <sub>2,5</sub> Sostanze Odorigene NH <sub>3</sub> H <sub>2</sub> S C.O.T.	24 h/g	Puntuale	<input checked="" type="checkbox"/>
E2	Caldaia produzione calore per digestori e biocelle	Produzione di calore per digestori e biocelle	PM <sub>10</sub> PM <sub>2,5</sub> C.O.T. NO <sub>x</sub> (NO <sub>2</sub> ) CO SO <sub>x</sub> (SO <sub>2</sub> )	24 h/g	Puntuale	<input checked="" type="checkbox"/>
E3	Sfiato manutenzione e sicurezza del sistema di upgrading	Impianto di upgrading per la depurazione del Biogas	/	/	Puntuale	<input type="checkbox"/>
E4	Torcia di emergenza	Combustione del Biometano in caso di emergenza	Fumi di combustione	/	Puntuale	<input type="checkbox"/>
E5	Emissioni CO <sub>2</sub>	Impianto di liquefazione della CO <sub>2</sub>	/	/	Puntuale	<input type="checkbox"/>
D1a	Area ricezione e messa in riserva verde strutturante	Area stoccaggio verde strutturante	/	/	Puntuale	<input checked="" type="checkbox"/>
D1b	Area triturazione verde strutturante	Area stoccaggio verde strutturante	/	/	Puntuale	<input checked="" type="checkbox"/>

Tab. 7 – Sorgenti di emissione.

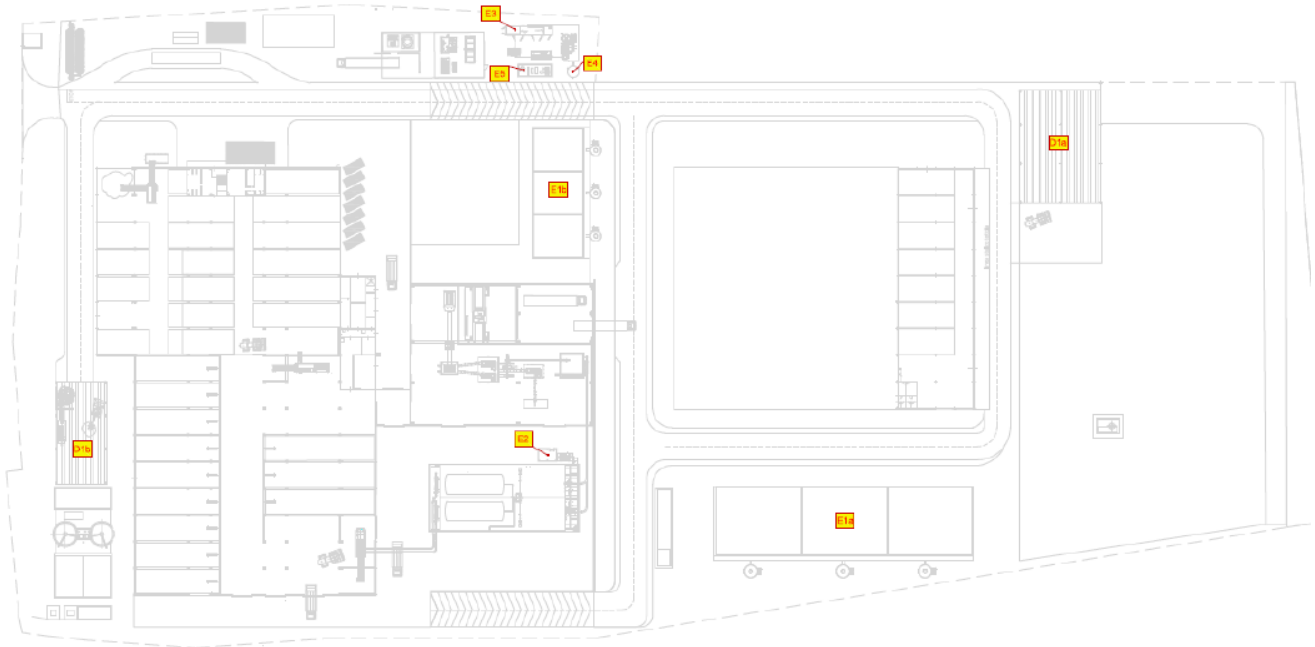


Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Progetto

NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)



I fattori di emissione (convogliate) e i fattori di emissione per le sostanze odorigene sono gli stessi presi in considerazione nella precedente Valutazione.

Nella tabella che segue il tecnico riassume i valori delle **concentrazioni di ricaduta degli inquinanti presso i ricettori sensibili considerati**, desunti dai valori di output del modello e dalle schede di ricaduta degli inquinanti, allegate alla Valutazione, contenenti le linee di isoconcentrazione all'interno del dominio di calcolo.





Parametro	u.m.	Periodo di mediazione	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6
Sostanze Odorigene	OU <sub>2</sub> /m <sup>3</sup>	1h (98° percentile, P/M=2,3)	0,28	0,26	0,78	1,11	1,76	1,80
		24h	1,33	0,94	3,75	4,58	5,07	7,09
PM <sub>10</sub>	µg/m <sup>3</sup>	24h (98° percentile)	0,71	0,71	1,74	2,44	3,35	3,87
		Anno civile	0,21	0,20	0,58	0,45	0,90	1,28
PM <sub>2,5</sub>	µg/m <sup>3</sup>	Anno civile	0,10	0,10	0,29	0,22	0,30	0,64
		1h	0,0264	0,0280	0,0697	0,0850	0,0672	0,1114
NH <sub>3</sub>	mg/m <sup>3</sup>	1h (98° percentile)	0,0037	0,0037	0,0111	0,0147	0,0218	0,0252
		24h	0,0048	0,0034	0,0136	0,0162	0,0183	0,0257
H <sub>2</sub> S	µg/m <sup>3</sup>	1h	2,64	2,81	6,98	8,50	6,73	11,14
		1h (98° percentile)	0,37	0,38	1,12	1,55	2,18	2,53
		24h	0,48	0,34	1,36	1,63	1,84	2,57
		1h	2,64	2,81	6,98	8,50	6,73	11,14
C.O.T.	µg/m <sup>3</sup>	Anno Civile	1,52	1,41	4,19	3,26	4,37	9,30
CO	µg/m <sup>3</sup>	8h (media mobile)	1,09	1,79	2,04	2,60	2,74	5,56
NO <sub>2</sub>	µg/m <sup>3</sup>	1h	0,18	0,20	0,35	0,26	0,28	0,52
		Anno civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SO <sub>2</sub>	µg/m <sup>3</sup>	1h	0,38	0,42	0,73	0,55	0,58	1,09
		24h	0,04	0,05	0,06	0,13	0,09	0,28

Tab. 21 – Risultati della simulazione.

Per l'analisi di dettaglio, volta a determinare la concentrazione di ricaduta che tenesse conto del fondo ambientale nell'area considerata, viene descritto che su indicazione di ARTA Abruzzo, è stata presa in considerazione la stazione di Teramo "Porta Reale" (stazione di Traffico Urbano).

### Impatto odorigeno

Per la verifica del rispetto dei valori di accettabilità dell'impatto olfattivo presso i ricettori sensibili, il tecnico fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero dell'ambiente n. 309 del 28/06/2023 "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del Dlgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività" che fissa i valori di accettabilità, espresso come **concentrazioni orarie di picco di odore al 98° percentile, calcolate su base annuale** fissati in funzione delle classi di sensibilità dei ricettori definite sulla base della classificazione ISTAT delle località e delle Zone Territoriali Omogenee di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, e s.m.i.. Il tecnico ha identificato le classi di appartenenza dei ricettori sensibili individuati, i relativi valori di accettabilità con i quali ha confrontato le concentrazioni di ricaduta restituite dal modello di simulazione.





Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Progetto

NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

Ricettore	Classe di sensibilità	Concentrazione di ricaduta (OU <sub>E</sub> /m <sup>3</sup> )	Valore di accettabilità (OU <sub>E</sub> /m <sup>3</sup> )	Verifica
RC1	Terza	0,28	3	OK
RC2	Prima	0,26	1	OK
RC3	Quarta	0,78	4	OK
RC4	Terza	1,11	3	OK
RC5	Quarta	1,76	4	OK
RC6	Quarta	1,80	4	OK

Tab. 29 – Verifica del rispetto dei valori di accettabilità.

### Effetto cumulo odorigeno

Il tecnico dichiara di aver effettuato la valutazione della concentrazione di ricaduta degli Odori tenendo conto del contributo proveniente dall'attività del vicino allevamento suinicolo della Polinori Abruzzo S.a.s., in relazione al quale i dati presi in considerazione nella valutazione sono stati desunti dall'A.I.A. n. DPC025/316 del 02/10/2018 e dal "Report annuale degli autocontrolli" dell'anno 2021 elaborato dalla medesima società, entrambi disponibili sul portale della Regione Abruzzo. Il tecnico ha fatto ricorso al documento "Best Available Techniques (BAT) Reference Document for the Intensive Rearing of Poultry or Pigs" (BREF 2017) dal quale è stato preso in considerazione il fattore relativo alle tecniche per sistemi di stabulazione integrata per scrofe in accoppiamento e gestazione, di cui alla Tab. 4.79, pari a 6,6 OU<sub>E</sub>/(s\*capo).

Il fattore di emissione in input al modello è stato calcolato sulla base dei dati di seguito riportati, ipotizzando che il numero di scrofe presenti in ciascun capannone sia direttamente proporzionale alla superficie del capannone stesso:

Parametro	u.m.	Valore
Capacità massima dell'allevamento (scrofe)	unità	860
Superficie capannone A	m <sup>2</sup>	2.520
Superficie capannoni B1-B2-B3	m <sup>2</sup>	4.485
Scrofe capannone A	unità	309
Scrofe capannoni B1-B2-B3	unità	551
Fattore di emissione	OU <sub>E</sub> /(s*capo)	6,6
OER capannone A	OU <sub>E</sub> /s	2.042
OER capannoni B1-B2-B3	OU <sub>E</sub> /s	3.634

Tab. 33 – Fattore di emissione allevamento suinicolo.

Nel modello di simulazione, oltre alle sorgenti già precedentemente impostate e valutate, il tecnico dichiara che sono state aggiunte le due ultime in blu (situazione Post Operam), quindi è stata calcolata la concentrazione di ricaduta cumulativa ed effettuato il confronto con la situazione Ante Operam (AO).



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Progetto

NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

Parametro	u.m.	Periodo di mediazione	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6
Sostanze Odorigene (PO)	OU <sub>E</sub> /m <sup>3</sup>	1h (98° percentile, P/M=2,3)	0,58	0,27	1,03	1,77	2,42	2,96
Sostanze Odorigene (AO)	OU <sub>E</sub> /m <sup>3</sup>	1h (98° percentile, P/M=2,3)	0,28	0,26	0,78	1,11	1,76	1,80
Δ (PO-AO)	OU <sub>E</sub> /m <sup>3</sup>	1h (98° percentile, P/M=2,3)	0,30	0,01	0,25	0,66	0,66	1,16

Tab. 34 – Risultati della simulazione.

Il tecnico valuta il contributo offerto dall'allevamento suinicolo presso i 6 ricettori come di modesta entità su RC4 e RC5 (0,66 OUE/m<sup>3</sup>) e più consistente su RC6 (1,16 OUE/m<sup>3</sup>), affermando che **“le emissioni odorigene provenienti dalla Nord Energy Green Solutions non diano luogo ad un effetto cumulo con quelle riconducibili all'attività svolta dal vicino allevamento suinicolo”**.

Con riferimento all'entità dei valori ottenuti il tecnico non riscontra nulla da rilevare in relazione all'impatto presso i ricettori RC1, RC2, RC3 e RC4, in cui le concentrazioni di ricaduta sono tutte ampiamente inferiori a 2,0 OUE/m<sup>3</sup>.

Per quanto concerne RC5 e RC6, con concentrazione di ricaduta di 2,42 e 2,96 OUE/m<sup>3</sup> rispettivamente, entrambe inferiori al criterio di accettabilità pari a 4,0 OUE/m<sup>3</sup> previsto dal D.D. 309/2023 per la classe di sensibilità di appartenenza dei due ricettori (classe quarta).

Il tecnico ricorda che:

- il contributo di sostanze odorigene derivante dalla Nord Energy Green Solution è stato calcolato ipotizzando che i due biofiltri lavorino sempre e contemporaneamente alla capacità nominale, una condizione ideale peggiorativa rispetto alle reali condizioni di esercizio;
- il modello di simulazione restituisce la concentrazione massima di ricaduta, ovvero quella che si verificherebbe nelle condizioni meteo più sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti.

Il tecnico afferma che alla luce dei risultati ottenuti, viste anche le gravose condizioni operative ipotizzate nelle quali sono stati calcolati e l'approccio estremamente cautelativo per il calcolo dei fattori di emissione e del set-up del modello matematico, è ovvio che le reali concentrazioni di ricaduta che si potranno avere durante il periodo di funzionamento dell'impianto saranno certamente minori di quelle valutate in via previsionale e riportate nella relazione.

Se poi si considera che, da esperienze su casi reali in cui sono stati condotti dei monitoraggi olfatto metrici con il metodo dell'olfattometria dinamica (UNI EN ISO 13725) in aree rurali dove sono insediati impianti di trattamento dei rifiuti organici, è stato rilevato che in condizioni di assenza di attività (punto di bianco) i valori di fondo delle concentrazioni di sostanze odorigene oscillano da qualche decina fino anche a superare le 100 OU<sub>E</sub>/m<sup>3</sup> a seconda dell'area, delle coltivazioni presenti, della stagione e del periodo lavorativo (es: raccolta, semina, aratura, vendemmia, ecc.), è evidente che il contributo odoroso prodotto dall'insediamento produttivo in esame, semmai percettibile, possa anche subire un effetto di mascheramento e risultare assolutamente ininfluenza ai fini del disturbo alla popolazione”.

### Qualità dell'aria

La normativa di riferimento in tema di controllo della qualità dell'aria è costituita dal **D.Lgs. 155/2010**.

Il tecnico valuta la qualità dell'aria post-operam, riportando i valori di concentrazione di ricaduta degli inquinanti inteso come **somma tra il fondo ambientale** (valore rilevato dai dati delle stazioni di monitoraggio ricadenti all'interno del dominio di calcolo del modello di simulazione), laddove disponibile, e **l'incremento dovuto alle sorgenti** presenti all'interno dell'installazione di Nord Energy Green Solutions. Il risultato di questa somma viene proposto al Cap. 10 della relazione in cui sono anche indicati:

- n. di superamenti stimati oltre quelli rilevati nel 2021 a seguito dell'attività dell'installazione (Δ2021);
- verifica del rispetto del limite normativo;
- verifica del rispetto del numero di superamenti consentiti in termini di percentile.



### *Polveri sottili PM10*

Il tecnico ha simulato i risultati in due scenari:

- Scenario 1: applicazione del valore medio di incremento di concentrazioni su 24h tra tutti quelli rilevati presso i ricettori ( $3,79 \mu\text{g}/\text{m}^3$ );
- Scenario 2: applicazione del valore medio di incremento di concentrazioni al 98° della media 24h tra tutti quelli rilevati presso i ricettori ( $2,14 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ).

I risultati sono commentati come di seguito riportato:

1. nei due scenari considerati, l'incremento medio di concentrazione (media delle concentrazioni di ricaduta stimate presso tutti i ricettori) è pari  $3,79 \mu\text{g}/\text{m}^3$  e  $2,14 \mu\text{g}/\text{m}^3$  rispettivamente. Nonostante gli incrementi di ricaduta siano i massimi possibili (impianti a piena potenzialità tutti e contemporaneamente) e gli stessi, cautelativamente, applicati a tutte le ore dell'anno, si osserva che:
  - ✓ nello scenario 1 (medie 24h) non si ha nessun incremento potenziale dei superamenti rispetto a quelli registrati dalla stazione nel 2021;
  - ✓ nello scenario 2 (98° percentile medie 24 h) non si ha nessun incremento potenziale dei superamenti rispetto a quelli registrati dalla stazione nel 2021;
2. in entrambi i casi è rispettato il 90,4° percentile quale numero di superamenti annui (35) consentito dal D.Lgs. 155/2010 per la media 24h;
3. il contributo delle ricadute di  $\text{PM}_{10}$  provenienti dall'installazione di Nord Energy Green Solutions non comporta nuovi superamenti, oltre quelli già rilevati nella fase ante operam;
4. in entrambi gli scenari, le concentrazioni di  $\text{PM}_{10}$  si mantengono inferiori al valore limite annuo imposto dal D.Lgs. 155/2010 in  $40,0 \mu\text{g}/\text{m}^3$ .

Il tecnico conclude che la ricaduta di  $\text{PM}_{10}$  dovuta alle emissioni in atmosfera dell'installazione della Nord Energy Green Solutions sono tali: da non compromettere la qualità dell'aria della zona; da non determinare superamenti dei limiti normativi né per la media 24h né per quella annuale; che la ricaduta del  $\text{PM}_{10}$  presso i ricettori considerati, sia di fatto irrilevante.

### *Biossido di azoto $\text{NO}_2$*

Il tecnico riporta che: “[...]”

1. l'incremento massimo di concentrazione, registrato in RC3, è pari a  $0,36 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ;
2. il contributo delle ricadute di  $\text{NO}_2$  provenienti dall'installazione di Nord Energy Green Solutions non comporta superamenti;
3. è rispettato il 99,8° percentile quale numero massimo di superamenti annui (18) consentito dal D.Lgs. 155/2010;
4. presso il ricettore maggiormente penalizzato (RC3), l'incremento massimo di concentrazione è pari a  $0,36 \mu\text{g}/\text{m}^3$  riferito alla media 1h e nullo ( $<0,00 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ) in tutti i ricettori riferito alla media annua.

Alla luce di quanto sopra è possibile concludere che la ricaduta di  $\text{NO}_2$  presso i ricettori individuati è assolutamente trascurabile”.

### *Monossido di carbonio CO*

Il tecnico dichiara che: “[...]”

1. l'incremento massimo di concentrazione, registrato in RC5, è pari a  $0,00276 \text{mg}/\text{m}^3$ , pari al 0,0276% del valore limite imposto dal D.Lgs. 155/2010 ( $10,0 \text{mg}/\text{m}^3$  per la media mobile sulle 8h).
2. in tutti gli altri ricettori si registrano valori ancora più bassi ( $0,00109$  in RC1);

Alla luce di quanto sopra è possibile concludere che la ricaduta di CO presso i ricettori individuati è assolutamente trascurabile”

### *Effetto cumulo qualità dell'aria*

Il tecnico valuta il **potenziale effetto cumulo nell'area** circostante l'installazione avente **raggio pari ad 1,0 km.** dal perimetro, all'interno del quale **non risultano impianti esistenti né progetti autorizzati o in**



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Progetto

NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

corso di autorizzazione che potrebbero interferire con quello in esame. Gli impianti più vicini, ricadenti nella medesima categoria progettuale, desunti dal Catasto Rifiuti Nazionale gestito da ISPRA (aggiornamento 2020) sono quelli riportati nella seguente tabella.

Denominazione	Attività	Località	Distanza (km)
Contestabile Ambiente S.r.l.	Produzione ammendante compostato misto	Massa d'Albe (AQ)	4,0
A.C.I.A.M. S.p.A.	Impianto di Compostaggio	Aielli (AQ)	15,0
Eco Compost Marsica S.r.l.	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei RSU, industriali e biomasse	Loc. Case Incile - Avezzano (AQ)	8,0

Il tecnico ha valutato il potenziale effetto cumulo cui può dar luogo l'installazione in esame in relazione all'impatto generato dal traffico indotto e agli impatti generati dalle emissioni di sostanze. In merito al traffico indotto il tecnico afferma che quello della Nordenergy ammonta a meno di 20 mezzi pesanti al giorno irrilevanti rispetto ai dati di traffico medio giornaliero annuale (TGMA) 2020.

In merito agli impatti generati dalle emissioni di sostanze il tecnico ribadisce che nessun impianto o progetto è presente all'interno dell'Ambito Territoriale e che due dei tre individuati al di fuori si trova anche oltre il dominio di calcolo delle concentrazioni di ricaduta, attentamente definito ed oltre il quale gli effetti delle ricadute sono pressoché nulli. Il tecnico afferma quindi che **il progetto in esame non ha possibilità alcuna di interferire con impianti/progetti esistenti e non vi sono i presupposti e le condizioni per dare luogo ad un potenziale effetto cumulo.**

Il tecnico conclude che i risultati di tutte le elaborazioni effettuate e descritte nella Valutazione Previsionale d'Impatto Atmosferico mostrano:

1. **il rispetto dei limiti della qualità dell'aria imposti dal D.Lgs. 155/2010** per i parametri **PM<sub>10</sub>, PM<sub>2,5</sub>, NO<sub>2</sub>, CO e SO<sub>x</sub>** in relazione ai periodi di mediazione temporale previsti per ciascuno;
2. **l'assenza di situazioni che possano dare luogo a superamenti** dei valori limite della qualità dell'aria ed il **rispetto dei percentili** previsti per i parametri **PM<sub>10</sub>** (media 24h – 90,4° percentile) e **NO<sub>2</sub>** (media media 1h – 99,8° percentile);
3. **il rispetto delle soglie individuate dalla WHO** per i parametri **H<sub>2</sub>S e NH<sub>3</sub>**;
4. **il rispetto dei valori di accettabilità per le Sostanze Odorigene** stabiliti dal Decreto Direttoriale MinAmbiente n. 309 del 28/06/2023.

#### 4. Fornire i chiarimenti indicati in premessa con riferimento al piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

Per la realizzazione dell'impianto in progetto il tecnico dichiara che si rende necessario lo scavo e la movimentazione di terra.

A seguito di valutazioni sulle sezioni, sulla relazione geologica, sulle necessità di realizzazione di capannoni, sull'altezza degli stessi e sulla profondità di scavo degli stessi, il tecnico ha valutato un volume totale di circa 8.600 metri cubi da scavare. In tale valore rientrano, oltre alle terre da scavare per mettere in piano l'area che sarà occupata dal capannone pre-trattamento e dal digestore, anche gli spessori di terra superficiale da rimuovere per l'installazione e la realizzazione di opere nelle seguenti aree:

- ✓ Tettoia di ricezione del verde (in Fig. riquadro 1), con una profondità di scavo di 30 cm;
- ✓ Tettoia di triturazione del verde (in Fig. riquadro 2), profondità 30 cm;
- ✓ Biofiltri aree compostaggio (in Fig. riquadro 4), con scavo di 30 cm;
- ✓ Biofiltri area pretrattamenti (in Fig. riquadro 5), con scavo di 30 cm;
- ✓ Magrone piazzale di manovra per lo stoccaggio del verde sotto tettoia (Fig., riquadro 6), scavo di terra di 10 cm;
- ✓ Magrone per alloggiamento skid impianto di upgrading biogas (Fig., riquadro 7), scavo di 10 cm.



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.**

**Progetto**

**NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**

La produzione del materiale avverrà con l'impiego di escavatori meccanici per gli scavi sino a profondità massima di 3/4 m (sbancamenti) e con trivelle a rotazione/roto-percussione per quelli a profondità maggiore (fondazioni profonde).

Il tecnico prevede che tutta la terra scavata venga riutilizzata nell'impianto stesso nella sezione a Sud, opposta all'ingresso principale, nei pressi dell'area dove è prevista la tettoia di stoccaggio del verde ed il piazzale di manovra. La duna di terra riportata, sopra la quale potranno essere comunque innestate le specie vegetali previste nell'apposito piano (a tal proposito si rimanda all'allegato "VA RS.07 Relazione botanico vegetazionale" e all'elaborato grafico corrispondente), si estenderà fino a 2 m dalle recinzioni a margine e quindi fin dove è previsto l'innesto ancor più fitto di diverse specie arbustive ed arboree a garantire copertura e assorbimento sonoro. Il riporto di questo volume di terreno in situ proprio nell'area in cui sarà realizzata la copertura vegetale con le specie autoctone può ritenersi strategico, in quanto va a creare un substrato adeguato per le specie previste (tipiche del luogo) e a ricreare un habitat dunale molto simile a quelli naturali.

Tale duna sarà realizzata nell'area 8 come definito nella figura che segue e si specifica che non è presente un deposito intermedio e il terreno qui stoccato potrà essere riutilizzato in misura trascurabile come riporto nelle rampe per il transito mezzi da un'area all'altra dello stabilimento.



I volumi di scavo e di riporto sono stati verificati come si evince dalla Tabella 1 sotto riportata.





Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Progetto

NORDENERGY GREENSOLUTION s.r.l. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER PRODUZIONE DI BIOMETANO ED AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO IN COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

	Superficie (mq)	Profondità/ Altezze medie (m)	Volume di scavo (mc)	Volume di riporto (mc)
<b>1 - Tettoia ricezione verde</b>				
Area di scavo	443	0,3	-132,9	
<b>2 - Tettoia triturazione verde</b>				
Area di scavo	362	0,3	-108,6	
<b>3 - Sezione pretrattamenti, digestore e aree di collegamento</b>				
Area di scavo	3895	2	-7790	
<b>4 - Biofiltro aree digestione aerobica</b>				
Area di scavo	1200	0,3	-360	
<b>5 - Biofiltro area pretrattamenti</b>				
Area di scavo	436	0,3	-130,8	
<b>6 - Piazzale di manovra per stoccaggio verde</b>				
Area di scavo	386	0,1	38,6	
<b>7 - Sezione upgrading biogas</b>				
Area di scavo	600	0,1	60	
<b>8 - Sezione dunale Sud a verde</b>				
Area di riporto	5095	1,7		8661,5
<b>TOTALE</b>			<b>-8620,9</b>	<b>8661,5</b>

TABELLA 2 – BILANCIO MOVIMENTAZIONE TERRE

Il tecnico aggiunge che con tale accorgimento e collocazione, si riesce quindi a garantire in sito, senza nessuno smaltimento, un bilancio e quindi un adeguato utilizzo delle terre e rocce da scavo creando delle dune in terra di altezza media 1,7 m nella sezione libera a Sud dell'impianto; una volta lavorate adeguatamente, anche su queste terre possono essere innestate le specie vegetali previste dal piano botanico-vegetazionale. Inoltre, va considerato che una piccola quota di terre da scavo può trovare reimpiego durante le operazioni, ad esempio come riporto nelle rampe per il transito mezzi da un'area all'altra dello stabilimento, abbassandone ancora di più il volume risultante.

Poiché l'area di scavo ha una estensione di 7.322 mq, il tecnico afferma che lo stato qualitativo del terreno potrà essere definito mediante l'analisi di 7 campioni prelevati distribuite su tutta l'estensione dell'impianto, a varia profondità in funzione delle quote di sbancamento previste nel progetto, sul terreno superficiale ( $h < 1$  m), a profondità intermedia e a fondo scavo, il numero di punti di campionamento sarà in linea con quanto indicato nella tabella 2.1 dell'allegato 2 al DPR 120/2017.

<i>Dimensione dell'area</i>	<i>Punti di prelievo</i>
Inferiore a 2.500 metri quadrati	3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadrati	3+1 ogni 2.500 metri quadrati
Oltre i 10.000 metri quadrati	7+1 ogni 5.000 metri quadrati

	<i>Superficie [mq]</i>	<i>Campionamenti</i>
<i>Area 1</i>	443	C1
<i>Area 2</i>	362	C2
<i>Area 3</i>	3895	C3 + C4
<i>Area 4</i>	1200	C5
<i>Area 5</i>	436	C6
<i>Area 6 + 7</i>	386+600	C7



FIGURA 15 - INDICAZIONI DEGLI EVENTUALI CAMPIONAMENTI

Il tecnico descrive che il campionamento avverrà mediante l'ausilio di un escavatore meccanico; al fine di evitare problemi di cross contamination, prima di procedere ad ogni successivo campionamento, la benna dell'escavatore sarà accuratamente ripulita.

I campioni prelevati verranno identificati in modo univoco mediante apposizione di un'etichetta con i dati essenziali del campione, quali l'identificativo del campione e del sito, successivamente si riporranno all'interno di un frigo box portatile, avendo cura di evitare l'esposizione a fonti di calore o a sorgenti di contaminazione, per essere avviati al laboratorio. Nell'analisi si applicheranno metodiche riconosciute a livello nazionale e/o internazionale (UNI-ISO e US-EPA).

Il tecnico aggiunge che tali metodiche hanno limiti di rilevabilità compatibili (tali da garantire l'ottenimento di valori generalmente inferiori a 10 volte rispetto ai valori di concentrazione limite) con i valori di concentrazione limite accettabili indicati negli Allegati alla parte IV del D.Lgs 152/06. Ai fini della definizione dei limiti di legge per il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione, si considerano i valori della colonna A e B "Siti ad uso residenziale" della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V, parte IV, del D.L. 152/2006.

## Referenti del Servizio

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Istruttore:

Ing. Alessandro Colaiuda



Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) NARSETE D'ANGELO, nato/a a [REDACTED] ( [REDACTED] ) identificato tramite documento di riconoscimento CARTA DI IDENTITÀ n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da MINISTRO DELL'INTERNO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) PRESIDENTE DEL COMITATO "MARSICA NO-BIOGAS" chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, Vinca) Specificare intervento CCR-VIA RIF. VS PROT. N. 0336206/24 DEL 26/08/2024, in capo alla ditta proponente NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L., che si terrà il giorno GIOVEDÌ 29/08/2024.

DICHIARAZIONE:

IL SOTTOSCRITTO, QUALE PRESIDENTE DEL COMITATO "MARSICA NO-BIOGAS" FACENDO RIFERIMENTO ALLE MOTIVAZIONI GIÀ AMPIAMENTE COMUNICATE NEL TEMPO A QUESTO UFFICIO DELLA REGIONE ABRUZZO - CON PROGRESSA CORRISPONDENTE E CON L'ULTIMA RICHIESTA DATA 13/08/2024 - CONTRO LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU), FANGHI, ECC. PRESENTATO DALLA NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L. IN LOCALITÀ ATORE ("LA VALLE") DI APPENNINO DEI MARSI NEL COMUNE DI SCUROLA MARSICANA ADEGA-ALIA PRESENTO LE SEGUENTI DOCUMENTI DI INTERESSE CHE RIPORTANO - ESSI STESSI - TUTTE LE MOTIVAZIONI GIÀ AMPIAMENTE SUFFICIENTI AL BLOCCO IMMEDIATO DELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IN PAROLA:

- ALL. 1 - RICHIESTA DEI TRE COLUMI CONTRO LE ESALAZIONI PROVISIONALI DELLA DITTA CONTESTABILI (EX CFSCA) - DEL 20/06/2023;
- ALL. 2 - BIOGAS, UN'UNICA VIA. ELENCO ELENCO DI SIMILIANI VALUTAZIONE CUMULATIVA. LA NAZIONE - DEL 09/02/2024;
- ALL. 3 - RICHIESTA DEL SINDACO DI SCUROLA MARSICANA DI



Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@regione.abruzzo.it

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) ALBERTI ALESSANDRO, nato/a a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento CARTA IDENTITÀ n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da COMUNE SCURCOLA M., in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, partito cittadino, ecc...) PRESIDENTE COMITATO NO.I MARSICA chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assogestibilità, VIA, VncA) Specificare intervento PROGETTO REALIZZAZIONE IMPIANTO BIO-GAS, in capo alla ditta proponente NORDENERGY GREEN SOLUTION SRL, che si terrà il giorno 29-8-2024.

**DICHIARAZIONE:**

IL SOTTOSCRITTO, QUALE **PRESIDENTE DEL COMITATO NO.I MARSICA (O DEL COMITATO MARSICA NO-BIOGAS)** FACENDO RIFERIMENTO ALLE MOTIVAZIONI GIÀ AMPIAMENTE COMUNICATE NEL TEMPO A CODESTO UFFICIO DELLA REGIONE ABRUZZO - CON LA PREGRESSA CORRISPONDENZA E CON L'ULTIMA RICHIESTA DATATA 13.08.2024 - **CONTRO** LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU), FANGHI, ECC. PRESENTATO DALLA **NORDENERGY GREEN SOLUTION S.R.L.** IN LOCALITÀ AMORE ("LA VALLE") DI CAPPELLE DEI MARSÌ NEL **COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA**, ALLEGA ALLA PRESENZA I SEGUENTI DOCUMENTI DI INTERESSE CHE RIPORTANO - ESSI STESSI - TUTTE LE MOTIVAZIONI GIÀ AMPIAMENTE SUFFICIENTI AL BLOCCO IMMEDIATO DELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IN PAROLA:

- ALL. 1 - RICHIESTA DEI TRE COMUNI CONTRO LE ESALAZIONI PROVENIENTI DALLA DITTA CONTESTABILE (EX CESCA) - DEL 20.06.2023**
- ALL. 2 - BIOGAS, UN'UNICA VIA. EMENDAMENTO DI SIMIANI VALUTAZIONE CUMULATIVA. LA NAZIONE - DEL 09.01.2024**
- ALL. 3 - RICHIESTA DEL SINDACO DI SCURCOLA MARSICANA DI INCLUSIONE ALLA RISERVA NATURALE REGIONALE DEL SALVIANO - DELL' 08.07.2024**
- ALL. 4 - Ing. Pierluigi BARTOLUCCI - RELAZIONE- OSSERVAZIONI - PROGETTO NORTH ENERGY GREEN SOLUTION SRL - CAPPELLE DI SCURCOLA MARSICANA AQ - DEL 10.08.2024**
- ALL. 5 - OSSERVAZIONI V.I.A. DEL COMUNE DI AVEZZANO - DEL 13.08.2024**

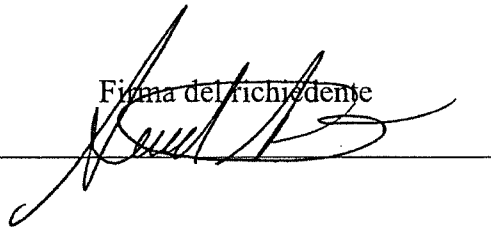
ALL. 6 EMERGENZA SICCITÀ ORDINANZA 72 DEL 22-8-2024  
COMUNE SCURCOLO MARCONA

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Luogo e data

CAPPELLO DI TERAMO - 28-8-2024

Firma del richiedente



Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione
  - a.



Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Pierluigi Bartolucci, nato/a a [redacted] il [redacted] identificato tramite documento di riconoscimento Carta di identità n. [redacted] rilasciato il [redacted] da Comune di Fiumicino, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) Privato Cittadino.

chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CR-

VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIneA) Specificare Intervento

VIA per Progetto Impianto FORSU per produzione di biometano presso il Comune di Scurcola Marsicana (AQ),

in capo alla ditta proponente NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L.,

che si terrà il giorno 29/08/2024.

**DICHIARAZIONE:**

Si richiede con di essere auditato per eventuali chiarimenti circa la relazione tecnica spontanea redatta ed inviata nei termini ed alla presente allegata.







Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@regione.abruzzo.it

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) MAURO MARIANI, nato/a a [redacted]  
il [redacted] identificato tramite documento  
di riconoscimento Carta Identità n. [redacted] rilasciato il [redacted]  
da [redacted] in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,  
ecc...) Dirigente Servizio Riserva del Silvano - Gestore SIC  
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-  
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIneA) Specificare Intervento  
VIA Impianto Integrotto biomotolo Scavolo,  
in capo alla ditta proponente Comune,  
che si terrà il giorno 29/08/2024.

DICHIARAZIONE:

In qualità di soggetto gestore dell'oboe SIC si chiede di partecipare all'incontro che prevede del 29/8/2024 in considerazione delle dell'omissione trasmessa in data 13/8/2024 di cui si richiama l'intero integralmente e come uniti

Giunta Regionale d'Abruzzo